

ELABORATO N. 2

Quesiti a risposta multipla, una sola risposta è vera. Il candidato dovrà barrare, con una X, la risposta ritenuta esatta. Non sono consentite cancellature o abrasioni, pena l'annullamento della/e risposta/e corrispondenti.

PUNTEGGIO. Risposta corretta 1 punto. Risposta non fornita 0 punti. Risposta errata -0,5 punti

- 1) Ai sensi dell'Art.67 del DPR 380/2001 quali di questa affermazione non è corretta?**
 - a) Il collaudatore redige, sotto la propria responsabilità, il certificato di collaudo che invia al competente ufficio tecnico regionale e al committente, dandone contestuale comunicazione allo sportello unico.
 - b) Per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica, il certificato di collaudo è sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori.
 - c) Completata la struttura con la copertura dell'edificio, il direttore dei lavori ne dà comunicazione al collaudatore che ha 90 giorni di tempo per effettuare il collaudo.
 - d) In corso d'opera possono essere eseguiti collaudi parziali motivati da difficoltà tecniche e da complessità esecutive dell'opera, fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni.

- 2) Ai sensi di quanto stabilito al Capitolo 8 – Costruzioni esistenti delle NTC 2018 gli interventi di adeguamento sismico è obbligatorio quando si intenda :**
 - a) sopraelevare la costruzione;
 - b) ampliare la costruzione anche mediante opere che non alterano significativamente la risposta.
 - c) apportare variazioni di destinazione d'uso che comportino incrementi dei carichi globali verticali in fondazione superiori al 20%.
 - d) apportare modifiche di classe d'uso che conducano a costruzioni di classe II ad uso scolastico o di classe III.

- 3) Un apparecchio di illuminazione a led luce bianca per illuminazione stradale possiede solitamente una temperatura di colore di circa :**
 - a) 1000 K.
 - b) 2000 K.
 - c) 4000 K.
 - d) 6000 K.

- 4) Il Decreto del 7 agosto 2012 “Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi” quali di queste indicazioni non contempla:**
 - a) Per le attività soggette di categoria B e C, l'istanza di valutazione dei progetti deve contenere informazioni generali sull'attività principale e sulle eventuali attività secondarie soggette a controllo di prevenzione incendi e indicazioni del tipo di intervento in progetto
 - b) Nel caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere a firma di professionista antincendio
 - c) Gli elementi costruttivi, per i quali è prescritta la classificazione di resistenza al fuoco, possono essere installati ovvero costruiti in opere destinate ad attività soggette ai regolamenti di prevenzione incendi, in presenza di certificazione redatta da professionista in conformità al decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 1998, che ne attesti la classe di resistenza al fuoco .

- d) La richiesta di rinnovo di conformità antincendio deve contenere dichiarazione di assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto segnalato.
- 5) In quale documento adottato ogni anno dagli enti locali sono contenute le linee di programmazione strategica ed operativa dell'ente locale?**
- Nella relazione previsionale e programmatica.
 - Nel bilancio di previsione.
 - Nel documento unico di programmazione
 - Nel documento di programmazione triennale strategica.
- 6) In base al DPR 151/2011 l'attività 67.2.B (Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 150 persone presenti (fino a 300 persone) viene previsto che:**
- La rete idrica deve essere dimensionata per garantire una portata minima di 120 litri per minuto per ogni colonna montante con più di due idranti e, nel caso di più colonne, per il funzionamento contemporaneo di due colonne.
 - Le centrali termiche, di nuova installazione, possono essere ubicate all'interno degli edifici disciplinati dal suddetto regolamento.
 - In ogni edificio disciplinato dal presente regolamento deve esservi un estintore portatile con capacità estinguente non inferiore a 13 A, per ogni 200 metri quadrati di superficie di pavimento.
 - Sia soggetta a rinnovo periodico di conformità antincendio quinquennale.
- 7) Secondo la legge 7 agosto 1990, n. 241, il diritto di accesso:**
- Deve essere comunque garantito ai richiedenti in relazione a documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici. Nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali chiedente.
 - Non è mai consentito in caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari.
 - Deve essere comunque garantito ai richiedenti in relazione a documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici, senza alcuna limitazione.
 - Non è mai consentito in caso di documenti contenenti dati sensibili.
- 8) Negli enti locali, il parere di <<regolarità tecnica>>:**
- E' dato esclusivamente dal Responsabile dell'ufficio tecnico a conclusione di un progetto
 - E' dato dal responsabile del servizio competente sulle proposte di deliberazione
 - E' dato dall'assessore di riferimento sulle proposte di deliberazione
 - E' dato dal Segretario comunale sulle proposte di deliberazione
- 9) In linea con le norme tecniche UNI, un progetto di riqualificazione dell'illuminazione stradale deve contenere:**
- La determinazione dei parametri illuminotecnici dell'impianto secondo la norma UNI EN 11302.
 - l'individuazione delle classi di illuminazione per le aree pubbliche e private adibite alla circolazione, destinate solo al traffico motorizzato.
 - Determinazione del numero, altezza di installazione e posizionamento degli apparecchi di illuminazione in base alle griglie di calcolo ed algoritmi della norma UNI specifica con un valore di interdistanza fissato come dato di progetto iniziale.
 - La verifica e la limitazione dell'abbagliamento.
- 10) Si considerano interventi di ristrutturazione edilizia:**
- Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.

- b) Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi.
- c) Gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche fatto salvo qualora in presenza di vincoli D.Lgs. 42/2004 il mantenimento delle caratteristiche sopra elencate oltre che anche il mantenimento della volumetria.
- d) Gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

11) L'art 15 comma 5 della L.R. 34/92, attualmente vigente, cita: "Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3," ed il comma si conclude:

- a) sono approvate in via definitiva dal consiglio comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge.
- b) sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge.
- c) sono adottate dalla giunta comunale ed approvate in via definitiva dalla consiglio comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge..
- d) sono adottate ed approvate dal consiglio comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge.

12) Il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 prevede interventi ed opere in aree vincolate soggetti ad autorizzazione semplificata quali:

- a) Incrementi volumetrici inferiori al 15% ($V_{max} = 200 \text{ m}^3$), nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfologiche e dei materiali..
- b) Realizzazione o modifiche di aperture esterne e finestre a tetto, riguardanti i beni vincolati previsti nell'art. 136 c.1 lettere a-b-c del dlgs 42/2004.
- c) Interventi comportanti modifiche significative a livello planimetrico e vegetazionale da eseguirsi nelle aree pertinenziali degli edifici, riguardanti i beni vincolati previsti nell'art. 136 c.1 lettere a-b-c del dlgs 42/2004.
- d) Occupazione temporanea di suolo privato mediante installazione di strutture provvisorie per un periodo superiore ai 180 giorni.

13) L'Art. 2 del Codice della Strada la tipologia "F - Strada locale" deve avere le seguenti caratteristiche minime :

- a) strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata, ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali, non facente parte degli altri tipi di strade.
- b) strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi, per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.
- c) strada a carreggiate indipendenti o separata da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate.
- d) strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.

14) Il decreto del MIT n.6792/2001, recante norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade, al cap 3.4.6 dispone che la larghezza del marciapiede non può essere inferiore, al netto di strisce erbose, alberature o dispositivi di ritenuta, pari a :

- a) 100 cm
- b) 120 cm.

- c) 150 cm.
- d) 180cm.

15) All'art. 29-quater Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 viene previsto che l'autorità competente esprime le proprie determinazioni sulla domanda di autorizzazione integrata ambientale entro:

- e) novanta giorni dalla presentazione della domanda.
- f) centoventi giorni dalla presentazione della domanda.
- g) centocinquanta giorni dalla presentazione della domanda.
- h) centoottanta giorni dalla presentazione della domanda.

16) Il Documento di valutazione dei rischi come da disposizioni del D.Lgs. 81/2008 deve essere sottoscritto dal:

- a) datore di lavoro, nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato.
- b) datore di lavoro e dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- c) datore di lavoro, nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- d) datore di lavoro, nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale, dei preposti e del medico competente, ove nominato.

17) Il Regolamento regionale n.2 del 2004 sulle norme dell'utilizzazione del litorale marittimo della Regione per finalità turistiche ricreative prevede all'art. 6 (corridoi di lancio) che:

- a) I concessionari di stabilimenti balneari possono installare, in base alle prescrizioni e alle modalità indicate dall'autorità marittima competente, nella fascia di mare antistante la loro concessione e fino a 10 metri dal confine della concessione, un corridoio ad uso privato per l'attraversamento della fascia di mare destinata alla balneazione.
- b) Sentita l'autorità marittima competente, analoghi corridoi possono essere individuati, previa autorizzazione del Comune, da circoli nautici, da operatori turistici e da privati nelle zone di mare che fronteggiano le spiagge e gli arenili destinati alla libera utilizzazione, in ragione del fronte a mare disponibile e della frequentazione della spiaggia o dell'arenile da parte dei bagnanti.
- c) Le istanze per il posizionamento dei corridoi di lancio devono essere presentate ai Comuni competenti per territorio entro il 1 aprile di ciascun anno. I Comuni, sentita l'autorità marittima, adottano i relativi provvedimenti entro e non oltre il 1 giugno.
- d) La distanza tra ciascun corridoio di lancio non può essere inferiore a metri 200. I Comuni possono derogare alla distanza limitatamente ai corridoi di lancio richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime per attività collaterali. La distanza non può essere inferiore comunque a metri 100.

18) Quali fra queste voci non viene citata all'articolo 33 del D.Lgs 81 del 2008 per il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali :

- a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale.
- b) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali .
- c) organizzare i programmi di informazione e formazione dei lavoratori .
- d) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35.

19) Il DUVRI deve essere redatto dal:

- a) RSPP.

- b) Datore di lavoro della ditta.
- c) Datore di lavoro del committente.
- d) Direttore lavori.

20) Ai sensi di quanto citato dall'Art. 105 del D.Lgs. 50/2016 non costituiscono subappalto:

- a) contratto di forniture con noli a caldo di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate con incidenza manodopera inferiore al 50 % dell'importo del contratto.
- b) Contratto con impiego di manodopera di lavoratori autonomi con incidenza manodopera inferiore al 50 % dell'importo del contratto.
- c) contratto di forniture con posa in opera di importo inferiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate o inferiore a 100.000 euro con incidenza manodopera inferiore al 50 % dell'importo del contratto.
- d) contratto di forniture con noli a caldo espletate da lavoratori autonomi o imprese individuali di importo inferiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate.

21) Ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 50/2016 la sospensione dei lavori può essere disposta:

- a) Solo dal RUP per ragioni di necessità della stazione appaltante inerenti problematiche di pagamento dei SAL;
- b) dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica
- c) dal direttore lavori se l'appaltatore incorre in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1
- d) dalla stazione appaltante qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106.

22) Ai sensi di quanto citato dall'Art. 113 D.Lgs. 50/2016 incentivi per funzioni tecniche :

- a) le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 3 per cento modulate sull'importo dei lavori.
- b) Il 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 viene destinato, senza esclusioni, all'acquisto da parte dell'ente di beni strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.
- c) Gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.
- d) Gli importi per incentivi non sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

23) Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono:

- a) i lavori di importo stimato superiore a 40.000 euro
- b) i lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro
- c) i lavori di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro
- d) i lavori di importo stimato superiore a 100.000 euro

24) Il DM 49/2018 quali delle seguenti attività non prevede per il direttore dei lavori?

- a) impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio.
- b) controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo.
- c) redige il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove
- d) firma il certificato di pagamento e lo invia alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento.

25) L'adozione di un piano particolareggiato di recupero conforme al PRG ai sensi dell'art.4 della L.R. 34/92 è di competenza di:

- a) Dirigente Settore Urbanistica
- b) Sindaco

- c) Consiglio comunale
- d) Giunta comunale

26) Il titolo edilizio per le opere pubbliche dei Comuni, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 380/2001 viene ottenuto previo :

- a) accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383.
- b) deliberazione del Consiglio comunale assistite dalla verifica di compatibilità urbanistica.
- c) deliberazione della giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554
- d) nessuno delle modalità sopra elencate.

27) Il locale o manifestazione di pubblico spettacolo non può definirsi tale, e pertanto non rientra nel campo di applicazione della Commissione comunale di pubblico spettacolo, nella fattispecie di:

- a) Manifestazione sportiva aperta al pubblico in un'area aperta circoscritta, ad esempio con stadi, edifici, transenne, recinzioni o comunque delimitata e perimetrata, anche se privi di strutture per lo stazionamento del pubblico con presenza prevista di oltre 500 persone .
- b) Manifestazione canora in luogo all'aperto, non confinato o delimitato, aperto al pubblico senza biglietto di ingresso, prive di strutture destinate allo stazionamento del pubblico.
- c) locale normalmente non adibito a pubblico spettacolo che viene temporaneamente utilizzato per ricavare aree specifiche per lo spettacolo con presenza prevista di 200 persone.
- d) un'area aperta con presenza di strutture per lo stazionamento del pubblico (es. sedie o tribune) e presenza prevista di 300 persone.

28) Quale termine massimo di efficacia ha una convenzione urbanistica ?

- e) Ha durata illimitata.
- f) Deve essere attuato entro venti anni dalla sua approvazione.
- g) Deve essere attuato entro dieci anni dalla sua approvazione.
- h) Deve essere attuato entro cinque anni dalla sua approvazione.

29) Entro quanto tempo dalla data di ultimazione dei lavori deve essere emesso il certificato di regolare esecuzione?

- a) 6 mesi.
- b) 4 mesi.
- c) 3 mesi.
- d) 2 mesi.

30) Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16 (garanzie definitive) quale tra le seguenti affermazioni non è corretta:

- a) L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
- b) In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.
- c) In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento .
- d) La garanzia cessa di avere effetto solo a partire dal sessantesimo giorno dopo la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione .